



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Fratelli d'Italia

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.225/A in merito alla situazione ambientale e turistico-economica della spiaggia di Piscinas (Arbus). Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1465 del 13 marzo 2026 inviata dall'Assessorato della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



9172 - 9159/2025

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ASSESSORE

All'Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 225/A, in merito alla situazione ambientale e turistico-economica della spiaggia di Piscinas (Arbus). Riscontro

In riferimento all'interrogazione in oggetto, ns prot. 3476 del 30.06.2025, acquisito il contributo della Direzione generale della Difesa dell'ambiente, si rappresenta quanto segue.

Per pronto riferimento si riportano i quesiti posti:

- 1. qual è lo stato attuale del piano di bonifica dell'area Montevecchio - Rio Irvi - Piscinas;*
- 2. quali interventi urgenti sono stati programmati (e con quale cronoprogramma) per rimuovere i fanghi e contenere il rilascio di metalli pesanti nel sistema fluviale e marino;*
- 3. quali campionamenti sono previsti per il 2025 (frequenza, punti di prelievo in acqua, sedimenti, biota), con relativi thresholds, in linea con lo standard qualità ambientale;*
- 4. quali misure di informazione e sicurezza sono attivate per i turisti (cartellonistica multilingue, accessi limitati, vigilanza, servizi pubblici), per assicurare chiarezza sui limiti suggeriti;*
- 5. se sia prevista una valutazione epidemiologica o di impatto sanitario (anche ai fini turistici e occupazionali), anche in collaborazione con ARPAS, Istituto Superiore di Sanità o Università degli studi di Cagliari;*
- 6. come si intende valorizzare la zona (riconoscimenti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, e la Cultura (UNESCO), include Montevecchio tra Geoparchi, itinerari guidati sostenibili), con interventi di riqualificazione finalizzati al turismo consapevole.*

Con riferimento al quesito di cui al **punto 1**, si rappresenta preliminarmente che il titolare del procedimento di bonifica dell'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in quanto l'area in argomento ricade all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Sulcis Iglesiente e Guspinese".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In merito, si rappresenta che la Regione Sardegna e il Ministero dell'Ambiente, in data 27 novembre 2013, hanno siglato uno specifico Accordo di programma per l'approvazione di piani e progetti di bonifica nelle aree minerarie dismesse del SIN Sulcis Iglesiente e Guspinese e che tale Accordo prevede in capo alla Regione il coordinamento della fase istruttoria nell'ambito dei Tavoli Tecnici Istruttori (TTI).

L'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente è censita tra i siti ad elevata priorità d'intervento dal Piano regionale di bonifica delle aree inquinate approvato nel febbraio 2019. La società IGEA S.p.A, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 25 ottobre 1999, n. 471, in quanto concessionaria e/o proprietaria dei terreni oggetto di intervento di bonifica ha provveduto a notificare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, l'attivazione della procedura prevista per gli interventi a iniziativa degli interessati nelle aree soggette a inquinamento derivante dalle pregresse attività estrattive, comprese quelle in territorio comunale di Arbus e Guspini, tra cui ricade l'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente; ai sensi dell'art. 9, comma 3, il Piano regionale delle bonifiche del 2003 ha determinato, per tale area, la decorrenza dell'obbligo di bonifica in capo a IGEA S.p.A. sulla base della pericolosità dei siti.

Lo stato di attuazione del progetto di bonifica dell'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente può sintetizzarsi come segue.

Per quanto attiene alla progettazione operativa degli interventi di bonifica, messa in sicurezza e mitigazione del rischio ambientale (centri di pericolo/matrice suolo), si rappresenta che il MATTM (ora MASE), con Decreto n. 71 del 18/05/2021, ha approvato il documento "Analisi di rischio in modalità diretta sulle discariche minerarie - Area di Montevecchio Ponente". L'analisi di rischio è stata redatta con l'obiettivo, data la complessità del contesto oggetto di analisi, di fornire uno strumento per la razionalizzazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'area mineraria in argomento. Dato il peculiare contesto ambientale e paesaggistico dell'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente e considerata la necessità di utilizzare un approccio metodologico innovativo sia per la valutazione dell'esposizione sia relativamente alla modellistica di trasporto dei contaminanti, l'Analisi di rischio è stata predisposta dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Sulle base degli esiti dell'Analisi di rischio, la Società Igea ha predisposto il progetto preliminare di bonifica che il TTI del 5.10.2022 ha valutato positivamente, con osservazioni, richiedendo alla Società IGEA il progetto operativo/definitivo. A seguito di specifica richiesta dell'ufficio competente, la Società IGEA, con nota prot. DGA n. 186 del 24.01.2025 ha aggiornato il cronoprogramma relativo alla consegna del progetto definitivo di bonifica, prevedendo una tempistica di 170 giorni. Allo stato attuale, si è in attesa di ricevere la predetta documentazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per quanto attiene al trattamento della falda contaminata, la Società IGEA ha previsto la possibilità di operare il trattamento dell'acqua di falda direttamente dal Pozzo "Sanna", utilizzando le infrastrutture esistenti e attrezzandole per il trattamento acque; per avvalorare la propria proposta, la Società ha previsto l'esecuzione di prove di pompaggio (per la verifica della continuità idraulica tra i cantieri minerari "Sanna" e "Casargiu") per le quali, a seguito di un complesso iter tecnico-amministrativo, con deliberazione n. 42/45 del 7.8.2025 la Giunta regionale ha stanziato le risorse finanziarie necessarie. In seguito, l'Ufficio competente dell'Assessorato ha stipulato la convenzione di finanziamento con IGEA per dare seguito alle suddette prove.

Per quanto concerne lo stato del procedimento relativo all'arenile di Piscinas, a seguito delle attività di caratterizzazione ambientale, l'Istituto Superiore Sanità (ISS) ha condotto la valutazione dell'esposizione. Tale valutazione rappresenta che per gli adulti *"non c'è rischio per un periodo di esposizione di 65 giorni"*, viceversa evidenzia la necessità di porre in atto azioni che vadano a limitare l'esposizione dei bambini (fasce di età tra 0 e 6 anni), *"anche in considerazione degli effetti particolarmente gravi che il Pb specialmente esplica a loro carico. Preso atto che il contributo più rilevante è dato dalla esposizione orale diretta, essendo quella inalatoria (orale indiretta) e quella cutanea molto inferiori e non in grado di destare preoccupazione per aspetti sanitari, si suggerisce di trovare il modo più opportuno per gestire gli eventuali rischi, ad esempio invitando i frequentatori delle spiagge a sorvegliare i bambini, impedendo l'ingestione diretta di sabbia e limitando l'esposizione"*. A seguito di tale valutazione, il MASE ha richiesto ai Comuni interessati di aggiornare le misure di gestione del rischio precedentemente attivate, in coordinamento con l'ATS Sardegna competente.

Con riferimento al quesito di cui al **punto 2**, in aggiunta a quanto sopra riportato in merito alla progettazione operativa degli interventi di bonifica, messa in sicurezza e mitigazione del rischio ambientale, si rappresenta che l'Ufficio competente dell'Assessorato ha approvato la convenzione rep. n. 183/29894 del 17.10.2025, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 8 del 13.03.2018 dal Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio e dalla Società Igea S.p.A. per la realizzazione delle prove di pompaggio propedeutiche alla definizione degli interventi sulla falda dell'area mineraria dismessa di Montevecchio Ponente. Il cronoprogramma delle attività prevede la conclusione delle stesse entro l'estate 2026.

Con riferimento al quesito di cui al **punto 3**, si rappresenta che l'area di cui trattasi è inclusa nei monitoraggi condotti dall'ARPAS. Tali monitoraggi sono condotti sia sui corpi idrici superficiali (per valutarne lo stato ecologico e chimico), sia sulle acque sotterranee (per verificarne lo stato di salute e la conformità alle normative ambientali). Nel Piano di monitoraggio ante-operam trasmesso dalla società IGEA SPA in data 14.03.2024, in ottemperanza alle osservazioni del TTI del 05.10.2022, viene precisato che il quadro ambientale dell'area è studiato e noto da tempo, come la sua



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

compromissione. La società IGEA dovrà dar seguito all'esecuzione del Piano di monitoraggio ante operam come da indicazioni riportate nel parere della Direzione tecnico scientifica dell'ARPAS e sarà cura di questo Assessorato l'adozione degli atti necessari per il reperimento delle risorse necessarie per l'esecuzione del Piano.

Con riferimento al quesito di cui al **punto 4**, a seguito della valutazione del rischio da esposizione per i fruitori degli arenili minerari, compreso quello di Piscinas, il MATTM (ora MASE) ha richiesto ai Comuni interessati di aggiornare le misure di gestione del rischio precedentemente attivate, in coordinamento con l'ATS Sardegna competente. In merito al Piano di Comunicazione del Rischio, il cui obiettivo è quello di fornire al fruitore dell'area, in forma semplice e comprensiva, le informazioni sui rischi potenziali associati alla fruizione dell'area mineraria dismessa, si informa che è in corso l'aggiornamento del Piano da parte di IGEA sulla base delle osservazioni della Direzione tecnico scientifica dell'ARPAS.

Con riferimento al quesito di cui al **punto 5**, non consta agli atti della DG della Difesa dell'Ambiente una valutazione epidemiologica o di impatto sanitario. Si evidenzia che nell'ambito del procedimento di bonifica ambientale, come rappresentato al punto 1, ai fini dello sviluppo dell'Analisi di rischio sito specifica, approvata dal MASE con Decreto n. 71 del 18/05/2021, è stato necessario, in prima istanza, identificare le sorgenti e la relativa concentrazione di contaminanti, quantificarne l'estensione e definire, per ognuna di esse, il contesto di esposizione. In particolare, dato lo stato dei luoghi, anche in prospettiva di futuri progetti di valorizzazione delle strutture minerarie, sono stati individuati tre scenari di esposizione:

- ricreativo "escursionista/visitatore occasionale": legato ad una esposizione occasionale per 15 giorni /anno; tale scenario prevede come recettori: bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- ricreativo standard: legato ad una esposizione continuativa per 350 giorni/anno; tale scenario prevede come recettori: bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- commerciale: legato all'esposizione di soggetti adulti che lavorano stabilmente nell'area (es. gestori delle attività turistiche, escursionistiche).

Si ritiene opportuno evidenziare che, nell'ambito degli scenari di tipo ricreativo standard e commerciale, ricade anche l'utilizzo, a scopo ricettivo turistico, delle strutture minerarie. È stato altresì valutato l'eventuale utilizzo a scopo residenziale.

In base ai tre principali scenari considerati (Ricreativo "escursionista/turista", Ricreativo "standard" e Commerciale), è stata ottenuta la seguente classificazione delle sorgenti:

1. sorgenti con rischi non accettabili per tutti gli scenari di esposizione valutati;
2. sorgenti con rischi non accettabili per due dei tre scenari di esposizione valutati;
3. sorgenti con valori di rischio non accettabili per un singolo scenario di esposizione valutato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. sorgenti per le quali non si rilevano rischi significativi in nessuno degli scenari valutati.

Gli interventi prioritari previsti nel progetto di bonifica sono rivolti alle sorgenti a più alto rischio (p.ti 1 e 2) attraverso la rimozione o l'isolamento della sorgente, mentre per le sorgenti a priorità inferiore sono previste misure di limitazione delle vie di esposizione (es. tecniche di ingegneria naturalistica o copertura vegetale).

I risultati dell'Analisi di rischio evidenziano che più del 50% delle aree sorgente non necessita di alcun intervento e che in oltre il 30% delle aree sorgente possono essere applicate soluzioni di gestione del rischio "soft", compatibili con la riqualificazione turistica.

Si rappresenta, inoltre, che la valutazione del rischio ambientale ha escluso rischi significativi per i recettori ambientali (erbivori) legati alla contaminazione del suolo, ma ha evidenziato una bassa qualità delle matrici ambientali a causa dei livelli assimilabili significativi di piombo e cadmio.

Il quesito di cui al **punto 6**, infine, esula dalle competenze dell'Assessorato.

Cordiali saluti.

L'Assessora

Rosanna Laconi

ROSANNA
LACONI
13.03.2026
11:03:56
GMT+01:00



POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0003738 del 16/03/2026 - Interrogazione n. 225/A in merito alla situazione ambientale e turisticoeconomica della spiaggia di Piscinas (Arbus). Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; grupprofidi17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 16/03/2026 11.27.43

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003738 del 16/03/2026.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.225/A in merito alla situazione ambientale e turisticoeconomica della spiaggia di Piscinas (Arbus). Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26549020.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26549020.pdf ()

Interrogazione n.225A Risposta.pdf ()

Segnatura.xml ()